Servizio Segreteria Generale
Allegato alla Delibera della Giunta Comunale
n. 103 del 29/7/2014

COMUNE di SASSUOLO
22 MAG 2014
Prot. n. 15934
Cat. 6 Class. 2 Fasc.

Provincia di Modena

Servizio Pianificazione urbanistica territoriale e cartografica
telefono 059 209 371 fax 059 209 284
viale Martiri della Libertà 34, 41121 Modena c.f. e p.i. 01375710363
centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Classifica 07-04-05 fasc.2250/2014.

Modena, 22/05/2014

Alla cortese attenzione di

AL SINDACO COMUNE DI SASSUOLO

ALL'A.S.L. – SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
DI SASSUOLO
VIA CAVALLOTTI 136/138
SASSUOLO MO

ALL'AR.P.A. – SEZIONE PROVINCIALE
DI MODENA
VIALE FONTANELLI, 21
MODENA

Oggetto: COMUNE DI SASSUOLO.VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PUBBLICO DENOMINATO 'MADONNA DI SOTTO' ADOTTATO CON D.C.C. N. 42 DEL 25/03/2014. OSSERVAZIONI ART.35 L.R. 20/2000. PARERE ART. 5 L.R. 19/2008. PARERE TECNICO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE DI CUI ALL'ART. 5 L.R. 20/2000. TRASMISSIONE DELIBERAZIONE N. 192 DEL 20/05/2014.

Ai sensi della L.R. 20/2000 art. 35; in attuazione di quanto stabilito con la Delibera di Giunta provinciale n. 229 del 21/06/2011, si trasmette per i provvedimenti di competenza della Amministrazione Comunale, la Deliberazione di Giunta Provinciale n. **192** avente ad oggetto: COMUNE DI SASSUOLO.VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PUBBLICO DENOMINATO "MADONNA DI SOTTO" ADOTTATO CON D.C.C. N. 42 DEL 25/03/2014. OSSERVAZIONI ART.35 L.R. 20/2000. PARERE ART. 5 L.R. 19/2008. PARERE TECNICO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE DI CUI ALL'ART. 5 L.R. 20/2000, approvata nella seduta del **20/05/2014,** immediatamente eseguibile.

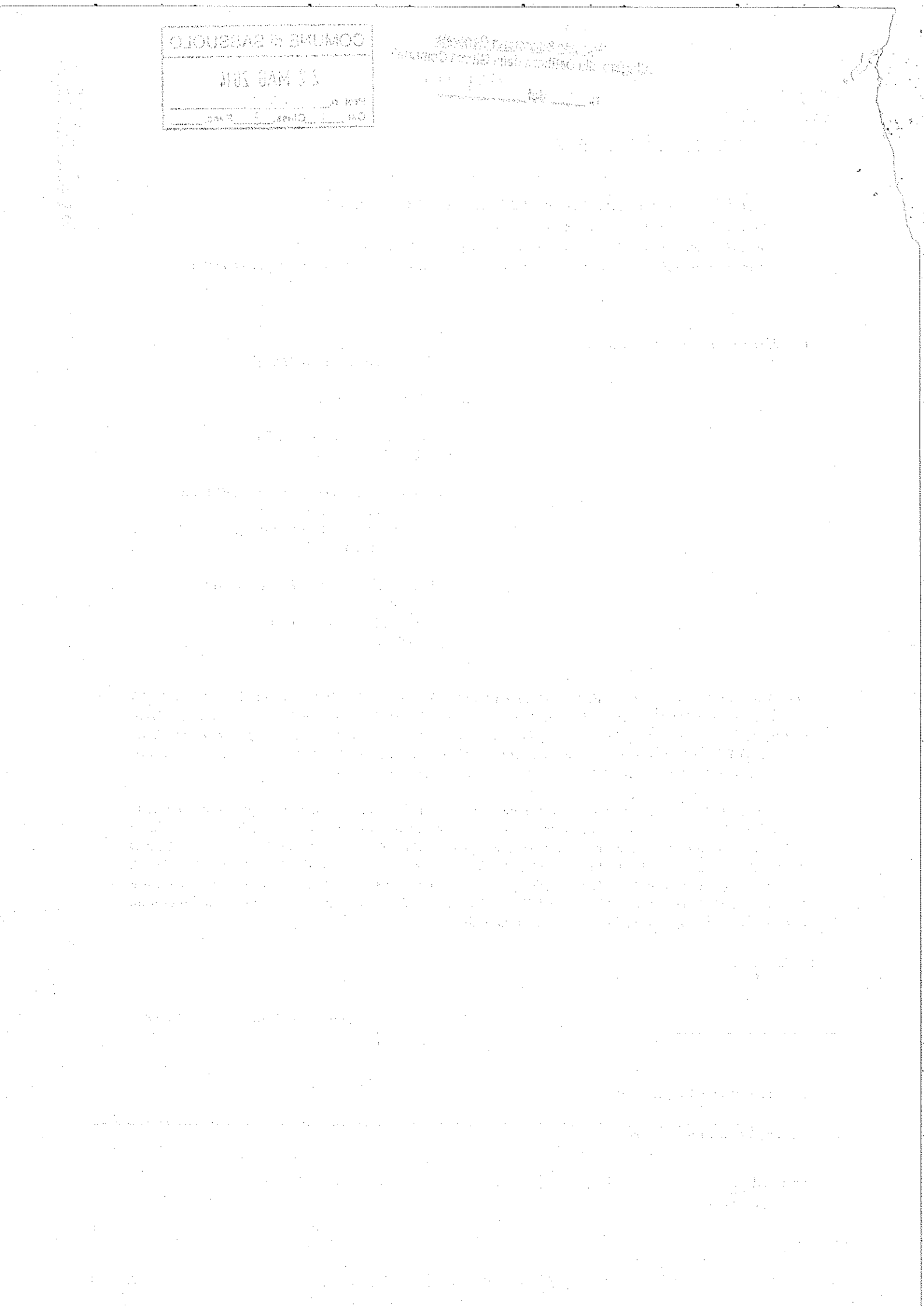
Cordiali saluti.

Il Dirigente MANICARDI ANTONELLA

Originale Firmato Digitalmente

(da compilare in caso di stampa)

Protocollo n. _____ del _____



```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1" ?>
- <Segnatura versione="2001-05-07" xml:lang="it">
  - <Intestazione>
    - <Identificatore>
        <CodiceAmministrazione>P_MO</CodiceAmministrazione>
        <CodiceAOO>AOOPMO</CodiceAOO>
        <NumeroRegistrazione>0055445</NumeroRegistrazione>
        <DataRegistrazione>2014-05-22</DataRegistrazione>
      </Identificatore>
    - <Origine>
        <IndirizzoTelematico
          tipo="smtp">provinciadimodena@cert.provincia.modena.it</IndirizzoTelematico>
      - <Mittente>
        - <Amministrazione>
            <Denominazione>PROVINCIA DI MODENA</Denominazione>
            <CodiceAmministrazione>P_MO</CodiceAmministrazione>
          - <IndirizzoPostale>
              <Denominazione>VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 34 41100 MODENA
                (MO)</Denominazione>
            </IndirizzoPostale>
          </Amministrazione>
        - <AOO>
            <Denominazione>PROVINCIA DI MODENA</Denominazione>
            <CodiceAOO>AOOPMO</CodiceAOO>
          </AOO>
        </Mittente>
      </Origine>
    - <Destinazione confermaRicezione="si">
        <IndirizzoTelematico tipo="smtp">aoomo@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
      - <Destinatario>
        - <Amministrazione>
            <Denominazione>AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E L'AMBIENTE
              DELL'EMILIA ROMAGNA</Denominazione>
            <CodiceAmministrazione>ARPA</CodiceAmministrazione>
          - <IndirizzoPostale>
              <Denominazione>VIA PO, 5 40139 BOLOGNA (BO)</Denominazione>
            </IndirizzoPostale>
          </Amministrazione>
        - <AOO>
            <Denominazione>SEZIONE PROVINCIALE DI MODENA</Denominazione>
            <CodiceAOO>MO</CodiceAOO>
          </AOO>
        - <IndirizzoPostale>
            <Denominazione>VIALE FONTANELLI, 23 41100 MODENA (MO)
              </Denominazione>
          </IndirizzoPostale>
        </Destinatario>
      </Destinazione>
    - <Destinazione confermaRicezione="si">
        <IndirizzoTelematico
          tipo="smtp">comune.sassuolo@cert.comune.sassuolo.mo.it</IndirizzoTelematico>
      - <Destinatario>
        - <Amministrazione>
            <Denominazione>COMUNE DI SASSUOLO</Denominazione>
            <CodiceAmministrazione>C_I462</CodiceAmministrazione>
          - <IndirizzoPostale>
              <Denominazione />
            </IndirizzoPostale>
          </Amministrazione>
        - <AOO>
            <Denominazione>COMUNE DI SASSUOLO</Denominazione>
            <CodiceAOO>AOOSAS</CodiceAOO>
          </AOO>
        - <IndirizzoPostale>
```

Provincia di Modena

Verbale n. 192 del 20/05/2014

Oggetto: COMUNE DI SASSUOLO.VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PUBBLICO DENOMINATO "MADONNA DI SOTTO" ADOTTATO CON D.C.C. N. 42 DEL 25/03/2014. OSSERVAZIONI ART.35 L.R. 20/2000. PARERE ART. 5 L.R. 19/2008. PARERE TECNICO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE DI CUI ALL'ART. 5 L.R. 20/2000.

GIUNTA PROVINCIALE

Il 20 MAGGIO 2014 alle ore 09:30 si riunisce nella sala delle proprie sedute la Giunta provinciale, presieduta dal Presidente della Provincia EMILIO SABATTINI con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

Sono presenti 5 membri su 7, assenti 2. In particolare risultano:

SABATTINI EMILIO	Presidente della Provincia	Presente
GALLI MARIO	Assessore provinciale	Presente
CERETTI CRISTINA	Assessore provinciale	Assente
GOZZOLI LUCA	Assessore provinciale	Assente
PAGANI EGIDIO	Assessore provinciale	Presente
SIROTTI MATTIOLI DANIELA	Assessore provinciale	Presente
VALENTINI MARCELLA	Assessore provinciale	Presente

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 192
COMUNE DI SASSUOLO.VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PUBBLICO DENOMINATO "MADONNA DI SOTTO" ADOTTATO CON D.C.C. N. 42 DEL 25/03/2014. OSSERVAZIONI ART.35 L.R. 20/2000. PARERE ART. 5 L.R. 19/2008. PARERE TECNICO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE DI CUI ALL'ART. 5 L.R. 20/2000.

Oggetto:
COMUNE DI SASSUOLO.VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PUBBLICO DENOMINATO "MADONNA DI SOTTO" ADOTTATO CON D.C.C. N. 42 DEL 25/03/2014. OSSERVAZIONI ART.35 L.R. 20/2000. PARERE ART. 5 L.R. 19/2008. PARERE TECNICO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE DI CUI ALL'ART. 5 L.R. 20/2000.

Il Comune di Sassuolo è dotato di P.S.C. approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 23/10/2007.

Il Responsabile del procedimento del Comune di Sassuolo con nota prot. 11704 in data 16/04/2014 ha inviato alla Provincia gli elaborati della variante al Piano Urbanistico Attuativo pubblico denominato "MADONNA DI SOTTO" adottato con D.C.C. N. 42 DEL 25/03/2014" ai sensi della L.R. 20/2000, che sono stati assunti agli atti provinciali con prot. 45059 del 24/48/2014

Si richiamano le disposizioni normative in materia di Valutazione Ambientale Strategica e di riduzione del rischio sismico, nonché l'atto di organizzazione interna dell'Ente di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 229 del 21 giugno 2011 avente per oggetto "*Valutazione Strumenti Urbanistici Comunali. Aggiornamento gestione procedimenti VAS e Verifica di Assoggettabilità di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 in coordinamento alla L.R. 20/2000 e loro successive modificazioni e integrazioni*".

Si richiamano altresì gli articoli 5 e 35 L.R. 20/2000 come modificati dalla L.R. 6/2009.

Si richiama quindi l'istruttoria del Servizio Pianificazione Urbanistica assunta agli atti con prot. n. 52840 del 16/04/2014, eseguita in attuazione del PEG 2014, contenente sia gli esiti della valutazione di assoggettabilità che il parere rispetto alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,

ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

LA GIUNTA DELIBERA

1) di approvare l'istruttoria prot. 52840 del 16/04/2014, relativa alla variante al Piano Urbanistico Attuativo pubblico denominato "MADONNA DI SOTTO" adottato con D.C.C. N. 42 DEL 25/03/2014" del Comune di Sassuolo, allegata al presente atto e che dello stesso costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Della suestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
EMILIO SABATTINI

Il Segretario Generale
GIOVANNI SAPIENZA

· Originale Firmato Digitalmente

ISTRUTTORIA DELL' U.O. PIANIFICAZIONE URBANISTICA, CARTOGRAFICO E S.I.T.
Prot 52840 del 16/05/2014 class. 07-04-05 fasc. 2250

COMUNE di SASSUOLO
Variante al Piano Urbanistico Attuativo pubbl. denominato "Madonna di Sotto"

Osservazioni ai sensi dell'art.35 L.R. 20/2000 - parere ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008 - parere tecnico in merito alla Valutazione Ambientale di cui all'art. 5 L.R. 20/2000

PREMESSE

Inquadramento amministrativo

L' Amministrazione Comunale è dotata di P.S.C. approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 86 del 23/10/2007;
con prot. com. n. 11704 del 16/04/2014 il Direttore ha inviato la variante al Piano Urbanistico Attuativo pubbl. "Madonna di Sotto" all'Amministrazione Provinciale;
la variante al Piano Urbanistico Attuativo è stata assunta agli atti provinciali con prot. 45059 in data 24/04/2014;
l'A.C. ha inviato il Rapporto di Valsat in data 06/05/2014 che è stato acquisito agli atti provinciali con prot. 48177 del 06/05/2014.

Pareri

Parere del Servizio Geologico della Provincia di Modena prot. 52124 del 14/05/2014 (**v. parere geologico allegato**).

Contenuto del P.U.A.

La presente variante "non essenziale" interessa il sub-ambito est del comparto "Madonna di Sotto" e ridefinisce solamente una nuova distribuzione planivolumetrica. Il progetto di variante prevede una riduzione della S.U. complessiva con aumento del verde privato.
Gli standard urbanistici di riferimento contenuti nella variante al P.R.G. vengono integralmente rispettati.

si formulano i seguenti pareri

OSSERVAZIONI art. 35 LR 20/2000 e PARERE TECNICO art. 5 LR 30/2008

Non si formulano rilievi.

PARERE TECNICO in merito alla VALUTAZIONE AMBIENTALE art. 5 LR 20/2000

In merito alla sostenibilità/sicurezza degli interventi posti in attuazione, si rileva che gli effetti sull'ambiente sono riconducibili a quelli tipici degli insediamenti residenziali e non si evidenziano problematiche di rilievo. Si formulano le consuete raccomandazioni attuative.

Utilizzo della risorsa idrica

Con riferimento al sistema fognario delle acque bianche è necessario prevedere interventi di limitazione dei volumi convogliati in acqua superficiale, nonché di trattamento adeguato solamente alle acque effettivamente inquinate.

A. **qualora siano rinvenute idonee caratteristiche idrogeologiche, è opportuna una separazione delle reti delle acque meteoriche di seguito definita:**

   i. **una rete di raccolta delle acque meteoriche provenienti dalle superfici coperte degli insediamenti abitativi (tetti), e/o da altre superfici impermeabili scoperte non suscettibili di essere contaminate, con previsione dello smaltimento in loco di tali acque, mediante trincea drenante. Le acque bianche dei pluviali si configurano come acque non suscettibili di essere inquinate con sostanze pericolose e/o contaminanti e il loro smaltimento non è considerato "scarico", ai sensi della normativa vigente, e non necessita di trattamento. Sulla medesima linea descritta, prima dello smaltimento, si prescrive la realizzazione di sistemi di raccolta e riuso opportunamente dimensionati aventi funzione di riutilizzo per usi compatibili, non potabili, attraverso opportune reti di distribuzione prioritariamente per l'uso industriale e/o l'irrigazione delle aree verdi e/o operazioni di pulizia e lavaggi stradali e/o supporto all'utilizzo antincendio: il "troppo pieno" del/dei suddetto/i sistema/i dovrà confluire all'interno del manufatto trincea drenante;**

   ii. **una rete di raccolta delle acque di dilavamento provenienti dalle superfici stradali, da recapitare in rete dedicata o acqua superficiale.**

Inoltre, con l'obiettivo di limitare il grado di impermeabilizzazione del substrato e al fine di limitare al massimo l'apporto di acque non suscettibili di essere contaminate, convogliate attraverso il reticolo fognario drenante acque bianche:

B. **è opportuno il ricorso a modalità costruttive idonee a consentire la massima permeabilità possibile sia degli spazi destinati a marciapiede, sia a parcheggio automobili (materiali drenanti ad alto grado di permeabilità) considerato che tali superfici, in relazione alla modesta entità, non sono soggette a dilavamento di sostanze pericolose e/o contaminanti le acque di falda.**

Si ribadiscono i dettati del PTCP, al fine di promuovere il massimo risparmio e recupero delle acque utilizzate per scopi civili, con particolare riferimento alle prescrizioni dell'art.13C del PTCP (misure per la tutela quantitativa della risorsa idrica), commi 2.b.2.3), 2.b.2.4) e 2.b.4).

X. **Nelle more del recepimento delle disposizioni del PTCP inerenti il risparmio e recupero delle acque all'interno degli strumenti comunali regolamentari, per le finalità qui descritte, e con riferimento ai sistemi di accumulo e smaltimento in loco di cui al precedente punto 1., le acque non suscettibili di essere contaminate dovranno essere accumulate al fine di usi compatibili e comunque non potabili, attraverso opportune reti di distribuzione prioritariamente per l'irrigazione delle aree verdi e/o operazioni di pulizia e lavaggi stradali e/o supporto all'utilizzo antincendio. Lo sfioro di questi manufatti, in condizioni idrogeologiche favorevoli, dovrà essere disperso in sottosuolo mediante i sistemi e con le modalità descritte al precedente punto 1.**

In relazione alle disposizioni dell'art.11, commi 7,8,9 del PTCP ("Sostenibilità degli insediamenti rispetto alla criticità idraulica") si rileva che le previsioni di Piano Particolareggiato ricadono entro il "limite delle aree soggette a criticità idraulica", per cui è necessario il rispetto del principio di invarianza idraulica (o udometrica).

Δ. **si ritiene pertanto necessario, sulla base anche dei criteri costruttivi di cui ai precedenti punti 1. e 2., il rispetto del principio dell'invarianza idraulica, attraverso la realizzazione di un volume di invaso atto alla laminazione degli scarichi o di idonei dispositivi di limitazione delle portate in uscita o l'adozione di soluzioni alternative di pari efficacia per il raggiungimento delle finalità sopra richiamate.**

Approvvigionamento ed utilizzo energetico

Si ribadiscono i dettati del PTCP, al fine di un corretta pianificazione energetica degli insediamenti residenziali.

E. **Si richiede, quale condizione di sostenibilità, di conformarsi ai dettati dell'art. 83 ("Obiettivi specifici e coordinamento della pianificazione di settore: direttive alla programmazione energetica territoriale di livello provinciale e comunale"), comma 8, di soddisfare almeno il 30% del fabbisogno complessivo di energia (riscaldamento, acqua calda per usi igienico/sanitari e l'energia elettrica) di tutto il comparto, mediante il ricorso a fonti energetiche rinnovabili o alla cogenerazione/trigenerazione: la quota percentuale potrà essere riferita e/o ripartita per tipologia energetica, a scelta dei soggetti attuatori.**

CONCLUSIONI

Si ritiene che la variante al Piano Urbanistico Attuativo in questione non debba comportare successivi approfondimenti ai sensi della LR 20/2000 e del DLgs 152/2006, e pertanto possa essere escluso dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica.

Preventivamente all'approvazione della presente variante al Piano Urbanistico Attuativo dovranno essere reperiti gli obbligatori pareri ARPA/AUSL e dovranno essere recepite le eventuali prescrizioni.

***

Per tutto quanto precede e vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito alla variante al P.U.A. pubbl. denominato "Madonna di Sotto" si propone che la Giunta Provinciale faccia proprio quanto sopra riportato:

- **non sollevando osservazioni, ai sensi dell'art. 35 L.R. 20/2000;**
- **non sollevando rilievi, ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008;**
- **richiamando le raccomandazioni da A. ad E. e facendo proprie le conclusioni del parere tecnico in merito alla valutazione ambientale, ai sensi dell'art. 5 L.R. 20/2000.**

Istruttore
U.O. Pianificazione Urbanistica,
Cartografico e S.I.T.
Arch. Romano Simonini

Visto

Il Dirigente
Servizio Pianificazione Urbanistica,
Territoriale e Cartografica
Arch. Antonella Manicardi

ALLEGATO

Parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19 del 30-10-2008
"norme per la riduzione del rischio sismico"

Provincia di Modena

Area Lavori pubblici - Servizio Lavori speciali Opere Pubbliche
telefono 059 209 623 fax 059 343 706
via Pietro Giardini 474/c Direzionale 70, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363
centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadimodena@cert.provincia.modena.it
Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

Classifica 07-04-05 fasc.2250/2014.

Modena, 14/05/2014

Oggetto: COMUNE DI SASSUOLO. VAR P.P. PUBBLICO DENOMINATO 'MADONNA DI SOTTO'. PARERE SULLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO AI SENSI DELL'ART. 5 L.R. 19/2008

PREMESSE

L'analisi delle documentazioni geologico tecniche e sismiche è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto.

- Circ.RER n.1288 del 11/03/1983 "Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici";
- Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 "NORME PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO" e ss. mm. e ii. e in particolare l'art. 5 che stabilisce che la Provincia, con riferimento ai Comuni per i quali trova applicazione la normativa tecnica sismica "*esprime il parere sul POC e sul Piano Urbanistico Attuativo... in merito alla compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.*(comma 1). *Il parere è rilasciato nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico sulla base della relazione geologica e dell'analisi di risposta sismica locale a corredo delle previsioni di piano.* (comma 2)".
- Il D.M. (infrastrutture) 14 gennaio 2008 recante "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni" (G.U. n. 29 del 4 febbraio 2008) in vigore dal 1 luglio 2009;

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna n°112 del 2 maggio 2007, Atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art.16, c.1 della L.R 20/2000 per "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica" ed in particolare con riferimento al punto 2 degli atti di indirizzo della DAL 112/2007: gli studi di risposta sismica locale e microzonazione sismica vanno condotti a diversi livelli di approfondimento a seconda delle finalità e delle applicazioni nonché degli scenari di pericolosità locale (...)".
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661/2009 "Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso."

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 18 marzo 2009 è stata infine approvata variante generale al P.T.C.P., che ha assunto anche determinazioni in merito al rischio sismico con la "Carta delle aree suscettibili di effetti locali".

DATO ATTO infine che il territorio del Comune di Sassuolo, Modena, ai sensi della normativa vigente in materia sismica, è attualmente classificato in zona 2.

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

La documentazione, allegata agli elaborati tecnici della variante al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "MADONNA DI SOTTO", in Comune di Sassuolo, è costituita dal rapporto geologico-tecnico e sismico del marzo 2014 a firma del Dr. I. Facchini.

Le analisi geognostiche riportate nella relazione geologica, documentano la caratterizzazione geologico - tecnica dell'area interessata, con 6 indagini penetrometriche dinamiche pesanti tipo DPH, che hanno investigato il sottosuolo sino a 2.0 m dal p.c.

Dal punto di vista geofisico è stata realizzata una indagine sismica passiva tipo ReMi e HVSR con calcolo della frequenza fondamentale del terreno di fondazione e del valore di Vs30 in funzione di quali è stata definita la categoria dei terreni di fondazione (categoria C per l'area indagata).

Per il valore di Vs30 sono definiti i valori dei fattori di amplificazione FA P.G.A. e FA IS per $0,1 < T < 0,5$ sec e per $0,5 < T < 1$ sec, in riferimento alle tabelle dell'Allegato A2 della DAL 112/2007.

Le analisi e considerazioni contenute nella relazione del marzo 2014, successivamente quindi all'entrata in vigore della DAL 112/2007 e all'adozione del P.T.C.P.2009, **documentano adeguatamente** le caratteristiche dell'azione sismica nel sottosuolo del sito di intervento e quindi **ottemperano** quanto previsto dal P.T.C.P. che negli elaborati cartografici specifica per l'area in oggetto l'esecuzione di approfondimenti di II° livello, e quanto dettato dalla DAL della Regione Emilia-Romagna n° 112/2007.

Pertanto la documentazione geologico tecnica e sismica della variante al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "MADONNA DI SOTTO", in Comune di Sassuolo, è assentibile.

Il Dirigente CAMPAGNOLI IVANO

Originale Firmato Digitalmente

Protocollo n. 52124 del 14/05/2014

Provincia di Modena

Verbale n. 192 del 20/05/2014
Oggetto: COMUNE DI SASSUOLO.VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PUBBLICO DENOMINATO "MADONNA DI SOTTO" ADOTTATO CON D.C.C. N. 42 DEL 25/03/2014. OSSERVAZIONI ART.35 L.R. 20/2000. PARERE ART. 5 L.R. 19/2008. PARERE TECNICO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE DI CUI ALL'ART. 5 L.R. 20/2000.

GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 192 del 20/05/2014 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 22/05/2014

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente